

**ISOLAMENTO DI *CYTODITES NUDUS* (ACARINA : CYTODITIDAE) DAI
SACCHI AEREI DI *GALLUS GALLUS* L.: PRIME OSSERVAZIONI AL M.E.S.**

Principato M.*, Tosti M.°

*Istituto di Parassitologia, Facoltà di Medicina Veterinaria, Perugia

°Centro Universitario di Microscopia Elettronica di Perugia

Cytodites nudus (Vizioli 1870) è un acaro astigmato parassita dell'apparato respiratorio dei Galliformes. Si rinviene occasionalmente nei polmoni, nei bronchi e nei sacchi aerei di polli e fagiani nei quali determina una sindrome respiratoria spesso ad esito mortale. Nella presente nota studiamo per la prima volta al M.E.S. alcuni aspetti della morfologia di questo artropode. Gli acari raccolti dai sacchi aerei di un pollo, sono stati lavati con acqua tiepida per 24 ore, fissati in glutaraldeide al 2%, disidratati in diluizioni crescenti di etanolo e con il CPD ed infine metallizzati con 200 Å di oro. Sia i maschi che le femmine raccolti si presentavano di forma globosa con arti piuttosto lunghi e robusti. Le loro dimensioni oscillavano tra i 480 e 525 micron di lunghezza. Tra propodosoma ed isterosoma era presente dorsalmente un solco orizzontale; l'idiosoma si presentava apparentemente quasi glabro, con sole sei paia di sottili e corti peli di cui due erano presenti ed appena visibili nel propodosoma subito dietro gli arti anteriori. Questi si presentavano ben sviluppati con larghi trocanteri diretti in avanti a proteggere lateralmente lo gnatosoma che appariva nella sua parte terminale di forma subglobosa con palpi ridotti di un solo articolo e cheliceri apparentemente mancanti. Al loro posto era presente una proboscide probabilmente estroflettibile dalla cavità gnatosomale, a funzione succhiante. Gli arti del maschio e della femmina di *Cytodites nudus* costituiscono un elemento-chiave per la distinzione immediata dei sessi in quanto la femmina presenta un pretarso molto lungo terminante con una ventosa perfettamente conformata ed il maschio invece un pretarso cortissimo terminante con una ventosa vestigiale di forma varia, il più delle volte quadrilobata. Tali elementi morfologici da noi rilevati al M.E.S. contrastano con molte descrizioni fatte di questa specie in quanto i maschi finora descritti al microscopio ottico, non mostravano alcuna ventosa terminale ma solo un pretarso vestigiale, quasi inesistente. Le immagini che presentiamo dimostrano chiaramente che ciò non è vero e che un netto ambulacro è presente anche nel maschio di *Cytodites nudus*. Sul tarso di ambedue i sessi infine sono presenti organi sensoriali tra cui dei solenidi. La conformazione idiosomale di questa specie e la singolare struttura dello gnatosoma rendono questo acaro un esempio di adattamento unico tra gli acari patogeni conosciuti.

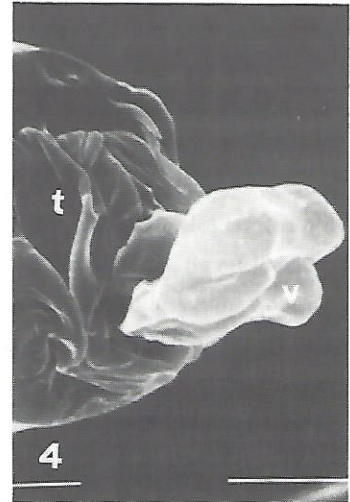
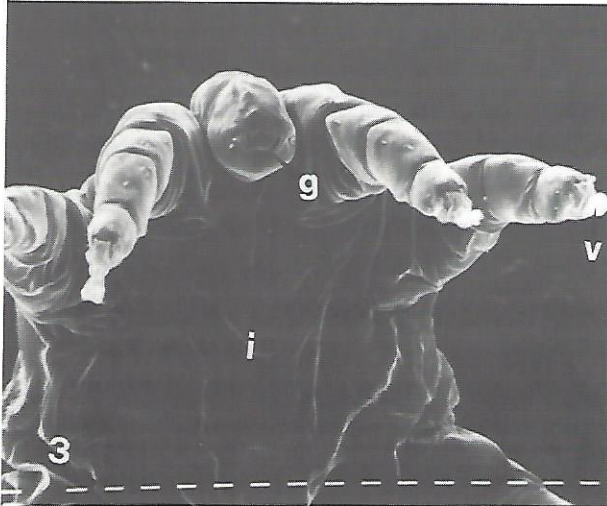
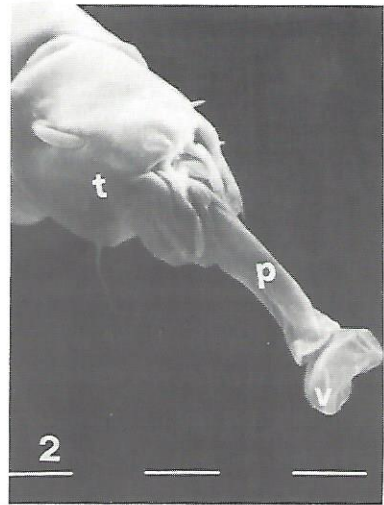
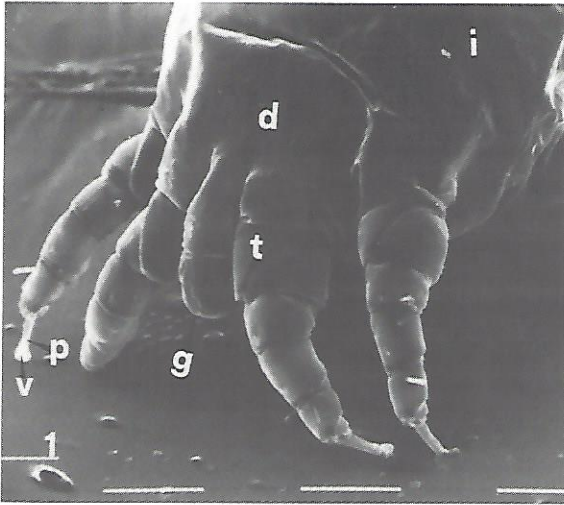


Fig.1.- Femmina di *Citodites nudus* (150 x - marker 100 micron); p = pretarso; v = ventosa; g = gnatosoma; t trocantere; d = propodosoma; i = idiosoma

Fig.2.- Tarso ed ambulacro di femmina di *Citodites nudus*: (791 x - marker 10 micron); t = tarso; p = pretarso; ventosa.

Fig.3.- Maschio di *Citodites nudus* (150 x - marker 100 micron); i = idiosoma; g = gnatosoma; v = ventosa.

Fig.4.- Tarso ed ambulacro di maschio di *Citodites nudus* (1582 x - marker 10 micron); t = tarso; v = ventosa.